

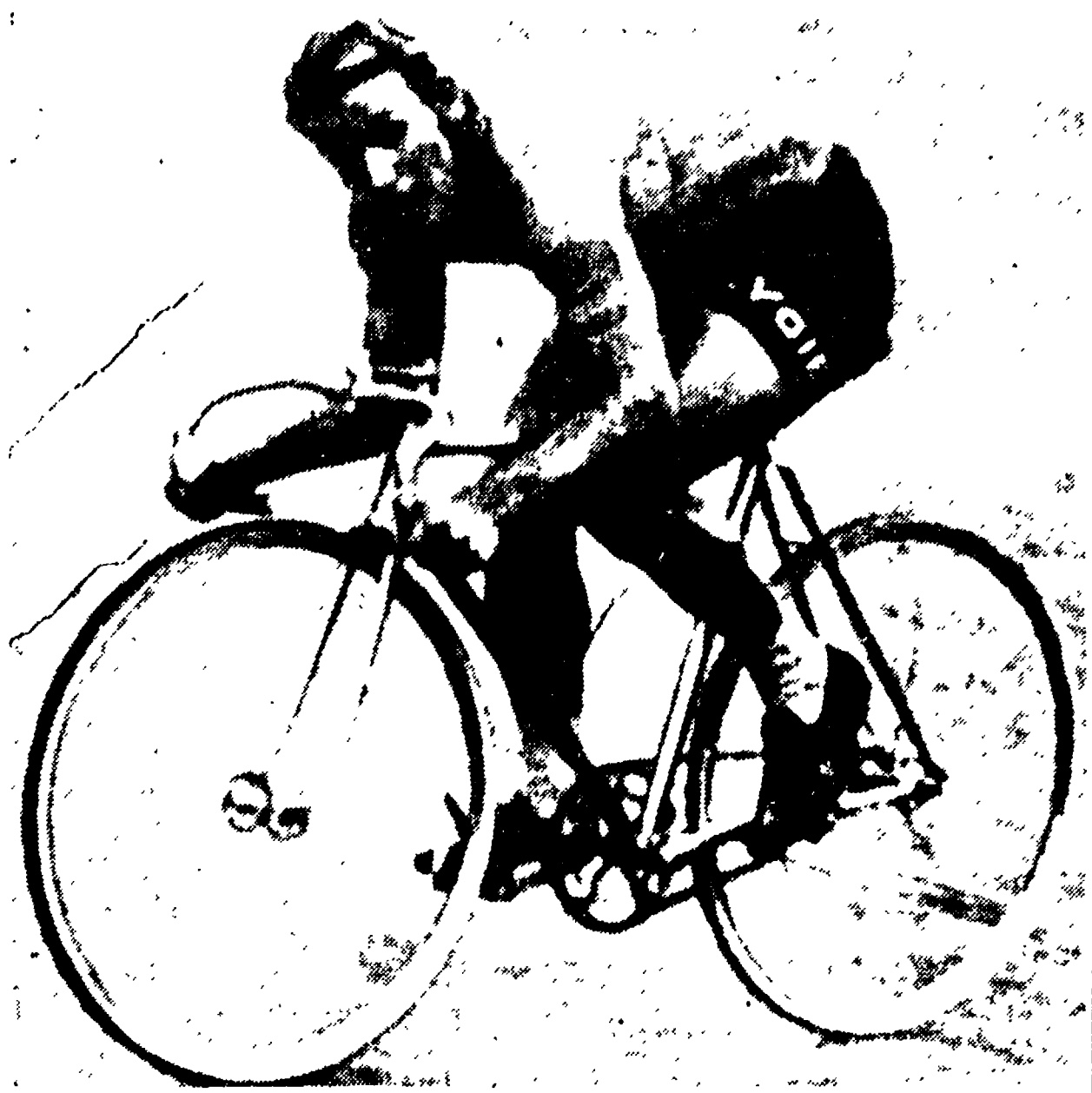
COME NELLE PREVISIONI IL CAMPIONE FRANCESE NON HA TROVATO AVVERSARI

Gli avvenimenti sportivi

Anziere il titolo nell'inseguimento

Timoner e Van Houwelingen vincono le maglie iridate nel mezzofondo

L'azzurro Pizzali è caduto quando si trovava al comando del carosello dei "pro", a 14 giri dalla fine



FAGGIN si è battuto con coraggio ma è stato avversato dalla sfortuna (Telefoto)

deute alla motocicletta ritardava di due giri e mezzo Van Houwelingen, che rientrava, però, con una motocicletta di riserva. Regolarmente, comunque, ufficialmente finiva così: Van Houwelingen conquistava il titolo di campione del mondo dei dilettanti nel mezzofondo percorrendo nell'ora 50 km e 750 metri sfrecciando Decanck di un giro e 497 metri, Meister di 5 giri. Bus di 7 giri e Houwelingen di 7 giri.

La finale dei battuti verteva fra Faggin e Brancart della corsa, disputatissima e sul filo dell'incertezza fino ad un giro dalla fine. Il sorretto di Brancart si salvò nel tempo di 62'36" e Faggin risultava battuto di 7".

Seguiva la finale dei primi, vale a dire la lotta intima fra Van Houwelingen, avversario di Roger? Sì, una passeggera che, però, veniva interrotta, poiché Bouvet restava subito con una gomma a terra. Nuova partenza, e Riviere filava via che era un piacere vederlo. Il campione dell'ora giungeva per la terza volta di seguito, sul traguardo del tempo di 62'21" con 322 di vantaggio su Bouvet.



RIVIERE (al centro), BOUVET (a sinistra) e BRANKART sul podio della premiazione. Non vi figura il nostro Faggin che battuto in semifinale da Riviere ha poi « mollato » contro Brankart nella finale per il terzo posto. Faggin ha comunque avuto il merito di aver impegnato al massimo il campione francese recordman dell'ora (Telefoto)

Con la pista è finita

AMSTERDAM, 13 - È finita la corsa dell'élite dei pistards rese confuse da un programma allegro dal tempo ridotto a sono concluse nella notte. Un po' di musica solenne, Pina di Olanda e l'annunzio bandiera. Potevamo andare... Le gare finali non hanno offerto emozioni. Riviere si è aggiudicato la gara dei professionisti dell'inseguimento. Anche il campione del mondo sciolto scattando in un anno fa. L'atletica è troppo forte per essere battuto. Il rapporto dei valori non è cambiato, ma Riviere ha eliminato in semifinale la densità di un certo elemento.

Il negro resta « mondiale » dei medio massimi

La classe del "vecchio", Archie Moore ancora in luce contro Yvon Durelle

Battuto per il conto totale il canadese prima della fine del terzo round — Moore offre un milione di dollari a Johansson per mettere in palio la corona dei massimi

NEW YORK, 13. — Il campione del mondo dei medio massimi Archie Moore ha battuto stonato per K.O. alla terza ripresa lo sfidante Yvon Durelle (Canada). L'incontro si è svolto a Montreal e si è concluso a 232" del terzo round.



DURELLE e alla merce di MOORE che offrirà così la sua insesima vittoria (Telefoto)

AMSTERDAM, 13. — Già si pensa a smobilitare: con la loro grande popolarità i "routiers" chiamano a Zandvoort. Oggi il nord è sereno. Il sole intepidisce, e Zandvoort appare con una veste gaia, quasi festosa. Scherzi del tempo.

La discussa strada di Zandvoort comincia ad essere battuta da robuste pattuglie di dilettanti e di professionisti. I ragazzi di Proet non hanno perduto tempo. Venturini, Trapè, Zorzi, Chiodini, Tonucci, Pifferi, sono giunti a Zandvoort nella notte di ieri, e oggi hanno speso il tempo in un mezzogiorno.

Il percorso — l'abbiamo già detto e lo ripetiamo — è facile. Ma il ritmo renderà faticosa la gara, soprattutto se il vento costringerà gli atleti a forzare sui pedali. Proet non fa promettere. La squadra azzurra sarà quella più marcata, e toccherà ai nostri dilettanti fare la corsa, impostarla, per lanciare l'atletica che dovrebbe concludersi. Sono anni che il campionato del mondo va avanti in questa maniera, e non è certo Proet che può modificare la situazione.

Partiti i "pro", azzurri

MILANO, 13. — Dalla Malpensa alla volta di Amsterdam sono partiti oggi pomeriggio i professionisti azzurri della strada. Pellegriani, Zamboni, Gismondi e Benedetti, si sono ritrovati nella sala di aspetto della società di navigazione aerea con il rag. Paganelli, che dovrebbe sostituirli con altri quattro componenti la squadra azzurra (Baldini, Brunini, Contorno e Delello) avevano ottenuto in precedenza di raggiungere direttamente l'aeroporto della Malpensa per poi imbarcarsi.

PARTIRA' STAMANE PER SANREMO

Caprari è in gran forma per incontrare Lamperti

Il civitonico metterà in palio la corona europea dei piuma - L'incontro sarà teletrasmesso in Eurovisione

Il campione europeo dei pesi piuma, Sergio Caprari, che difenderà il suo titolo domani a Sanremo dell'ascolto, si prepara a incontrare Lamperti spera di battere il suo avversario prima del secondo round. Per realizzare tale disegno dopo un paio di riprese, Caprari dovrebbe partire decisamente all'attacco nel tentativo di fiaccare al più presto la resistenza del "capo piuma".

PER UNA IMPROVVISA EMORRAGIA CEREBRALE

E' morto il colonnello Ventura vice segretario della Federcalcio

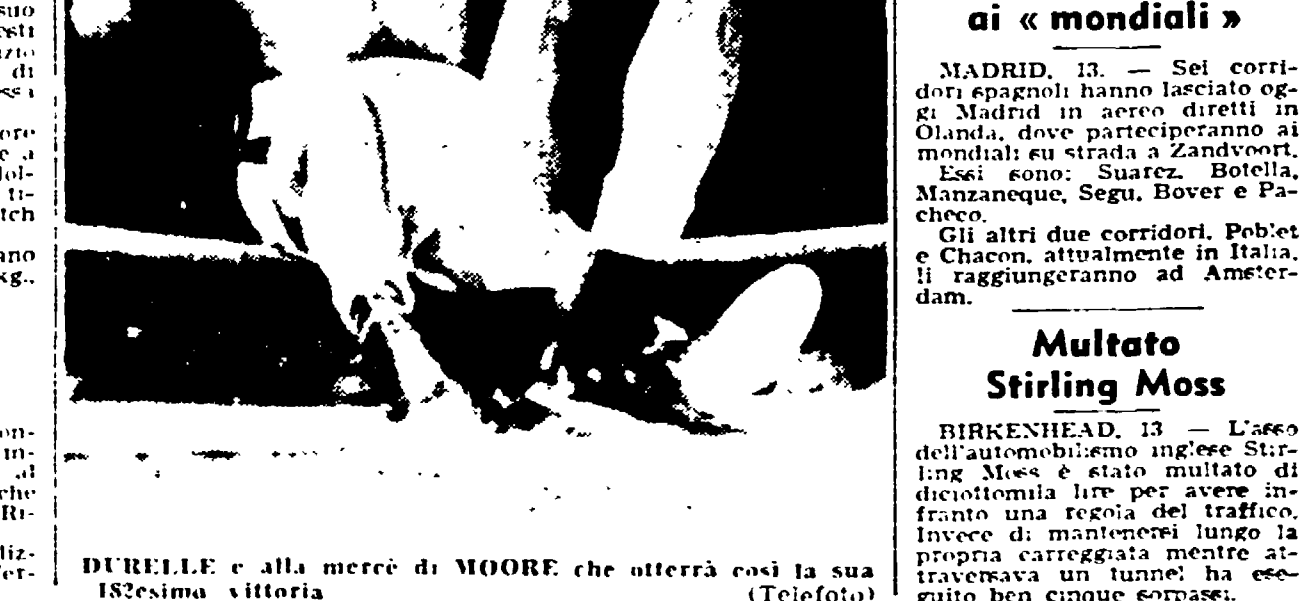
Il colonnello Paolo Ventura, vice segretario della Federcalcio, è morto a Montecatini Terme. Non appena ricevuta la notizia, il segretario generale della FIGC, dott. Ronzio, è partito per Montecatini. Il colonnello Ventura, che aveva 49 anni, è morto in una notte di emorragia cerebrale. Aveva una malattia di cui soffriva da tempo. La notizia è stata confermata dal segretario della Federcalcio, dott. Ronzio, che ha inviato alla famiglia il seguente telegramma: « Siamo profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa di un uomo di grande valore sportivo e di grande impegno sociale. La notizia ci ha colti di sorpresa. Il nostro cordoglio si unisce a quello di tutti gli sportivi italiani. »



Caprari

Vittoria di Marino nel Pr. Mediterraneo

Trottando sul piede di 127" al chilometro su 1300 metri della pista Marone, il campione italiano Marino ha vinto il Pr. Mediterraneo (1000 metri) contro il francese Yvon Durelle.



Gli spagnoli ai "mondiali"

MADRID, 13. — Sei corridori spagnoli hanno lasciato oggi Madrid in aereo diretti in Olanda, dove parteciperanno ai mondiali di ciclismo.

Multato Stirling Moss

BIRKENHEAD, 13. — L'asso dell'automobilismo inglese Stirling Moss è stato multato di diecimila lire per aver ingannato la mano destra. Invece di mantenersi lungo la propria carreggiata mentre attraversava un tunnel ha eccitato ben cinque corsapi.

DOPO GLI INCIDENTI A TOZZI E MEZZETTI

Anche Fumagalli, Eufemi e Janich infortunati

ASIAGO, 13. — È tornato al campo ad Asiago, dopo i violenti nubifragi dei giorni scorsi, la Roma ha ripreso la preparazione a ritmo serrato. Fumagalli ha avuto un infortunio alla mano destra, che non gli impedisce di allenarsi. Eufemi e Janich sono stati costretti a riposare da alcuni giorni. Fumagalli ha avuto un infortunio alla mano destra, che non gli impedisce di allenarsi. Eufemi e Janich sono stati costretti a riposare da alcuni giorni.

Superpagati i figli di Ribot

SARATOGA SPRINGS, 13. — Un paio di figli del campione di pugilato, i fratelli William e John Ribot, sono stati acquistati per 13.500 dollari da Riguardo Webster ieri sera alle stesce a Saratoga Springs. Ribot, recentemente additato per un periodo di cinque anni di infortunio, è stato acquistato da John Gairbreath, a Lexington nel Kentucky, sarà imbarcato per l'America Testate prossima.